Dalle bottiglie ai portauova

Un interessante progetto di riciclo di bottiglie PET in Nord America vede protagonista il costruttore italiano Amut.

20 settembre 2018 08:00

Il costruttore novarese di impianti di estrusione e riciclo Amut è partner di un interessante progetto integrato per il riciclo delle bottiglie PET in Nord America che coinvolge il produttore californiano di imballaggi Global Plastics e l'azienda avicola Hickman's Family Farms in Arizona.

Global Plastics produce imballaggi PET partendo da bottiglie post-consumo: ne ricicla 4 milioni al giorno, separate per colore prima di essere macinate e lavate. L'azienda californiana si occupa anche della granulazione delle scaglie e dell'estrusione della foglia per termoformatura. L'intero processo, svolto da macchine Amut, soddisfa i requisiti della certificazione FDA per imballaggi idonei al contatto diretto con gli alimenti.

Hickman's Family Farms si occupa invece della produzione intensiva di uova. Recentemente ha lanciato sul mercato un portauova realizzato interamente con PET proveniente da bottiglie post-consumo, fornito da Global Plastics. Per realizzare un contenitore da 18 uova serve il PET ottenuto da circa cinque bottiglie, mentre per quello da 12 ne occorrono tre.

L'azienda avicola sta avviando la produzione di portauova termoformati utilizzando, a questo scopo, una macchina ACF920 di Amut-Comi dotata del nuovo software Easy che semplifica l'utilizzo dell'impianto, rendendolo alla portata di operatori anche non esperti.